

_Lettera_N_1761

Al conte Francesco Viancino di Viancino

Torino, Pasqua 13 aprile 1873

Car.mo Sig. Conte,

Ricorro a Lei, Car.mo sig. conte, per un mutuo strano: che mi impresti biglietti della nostra lotteria, se ne ha disponibili. Li abbiamo tutti in giro, e ne ritornerà

certamente un numero notabile; ma adesso avrei occasione di collocarne alcuni e non ne ho. Mi obbligo di farne la restituzione, non come ha fatto V. S. in biglietti di banca, ma proprio tali, quanti e quali me li mutua.

Spero poterla riverire nel corso della settimana corrente e parlarci di Roma.

Intanto prego Dio che doni a Lei, e alla sig.ra contessa Luigia, sanità stabile con ogni celeste benedizione; mentre con gratitudine mi professo Della S. V.

car.ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco